

## Lettera motivazionale AIRO Young

Cari colleghi, intendo entrare senza troppi preamboli nel merito di questa lettera motivazionale alla mia candidatura a Consigliere AIRO Young.

Perciò pongo subito in evidenza un dato riguardante la Radioterapia, dato che merita in sé di essere preso in considerazione. Nel 2023, al Primo anno di Formazione in Radioterapia, in tutta Italia, su una disponibilità di posti corrispondente a 181 unità, si sono avute 23 iscrizioni.

La prima considerazione che immediatamente ne consegue, e che immagino condivisibile, è questa: la Radioterapia ha urgente bisogno di esercitare maggior attrattiva sulle nuove generazioni, senza le quali si arriverebbe a una progressiva carenza di professionisti capaci, capaci di portare avanti il nostro lavoro e di migliorarlo.

Noi oncologi radioterapisti disponiamo di uno strumento terapeutico che è almeno tre volte virtuoso: è preciso, è flessibile, è innovativo. Non si può più tollerare che venga considerato “secondario”, all'interno del panorama medico. La nostra missione è affermare il ruolo della radioterapia come parte integrante, come parte insostituibile, anzi direi “co-primaria” della medicina oncologica contemporanea e futura. In collaborazione con oncologi medici e chirurghi, possiamo costruire percorsi terapeutici sempre più personalizzati, migliorando i risultati per i pazienti. Grazie all'evoluzione tecnologica e al costante progresso delle conoscenze, siamo nelle condizioni di rivoluzionare l'approccio alla lotta contro il cancro. La radioterapia è, e continuerà ad essere, un pilastro nella cura oncologica.

Durante la mia collaborazione con AIRO Young, ho avuto il privilegio di lavorare con colleghi di straordinario talento, animati da un entusiasmo condiviso e orientati verso un unico obiettivo: il progresso della radioterapia. È per questo motivo che ho deciso di presentare la mia candidatura come consigliere di AIRO Young. Il mio obiettivo è quello di contribuire alla crescita della nostra disciplina, continuando e potenziando l'ottimo lavoro svolto dai colleghi che mi hanno preceduto. Voglio aiutare a costruire una società AIRO del futuro che sia dinamica, innovativa e aperta. Un ambiente che favorisca il networking tra radioterapisti, ma che promuova anche collaborazioni interdisciplinari con altri professionisti del settore medico.

Propongo inoltre l'implementazione di iniziative didattiche mirate ai giovani, le quali affrontino tematiche moderne e che siano fruibili attraverso modalità più adatte alle nuove dinamiche sociali.

Credo fermamente che la nostra disciplina abbia ancora molto da offrire, e il mio desiderio più grande è quello di trasmettere l'entusiasmo che provo quotidianamente per il nostro lavoro. Condividere questa passione e magari, chissà, poter ispirare qualcun altro è, per me, un obiettivo fondamentale.

Vi ringrazio per l'attenzione e spero di poter contribuire con il mio impegno al futuro della nostra comunità.

Cordiali saluti,

Riccardo Ray